

Flash Azioni
Notizie sui mercati

L'acuirsi delle tensioni tra Russia e Stati Uniti torna a pesare con decisione sui mercati azionari. Il contesto di debolezza è accentuato da dichiarazioni ancora restrittive da parte di esponenti della Fed che ribadiscono la necessità di un'accelerazione del sentiero di rialzi dei tassi per fronteggiare l'elevata inflazione. Wall Street ha archiviato, ieri, una nuova seduta in deciso calo con l'85% dei titoli dell'S&P500 in ribasso. L'indice di volatilità è tornato a salire, segnale di particolare nervosismo degli operatori che preferiscono indirizzarsi su asset difensivi o detenere la liquidità nei portafogli in attesa di poterla investire nell'azionario a prezzi più contenuti. La seduta odierna potrebbe registrare ricoperture sui mercati in scia alla notizia di un incontro per la prossima settimana tra i Ministri degli esteri russo e statunitense, anche se stamani le Piazze asiatiche hanno accusato generalizzati cali.

Notizie societarie

ATLANTIA: intervista all'AD Bertazzo	2
ENI: Risultati in crescita nel 4° trimestre	2
PRYSMIAN: nuovo stabilimento negli USA	2
AIRBUS: trimestrale superiore alle attese	2
KERING: solidi risultati nel 4° trimestre e nell'intero esercizio 2021, trainati ancora dal marchio Gucci	3
REPSOL: utili in crescita e superiori alle attese nel 4° trimestre	3
WALMART: trimestrale in crescita e sopra le attese; outlook incoraggiante e piano di buyback	4

18 febbraio 2022 - 10:08 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

18 febbraio 2022 - 10:18 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Eni, Allianz, Renault

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	26.669	-1,11	-2,48
FTSE 100	7.537	-0,87	2,07
Xetra DAX	15.268	-0,67	-3,89
CAC 40	6.947	-0,26	-2,88
Ibex 35	8.671	-0,76	-0,49
Dow Jones	34.312	-1,78	-5,58
Nasdaq	13.717	-2,88	-12,33
Nikkei 225	27.122	-0,41	-5,80

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ATLANTIA: intervista all'AD Bertazzo

Il gruppo Atlantia prevede di investire 2,2 miliardi di euro in Francia per potenziare gli asset aeroportuali e autostradali, destinando la parte maggiore della spesa, pari a 1,5 miliardi, all'Aeroports de la Cote d'Azur, secondo quanto riportano fonti di stampa (Il Messaggero e Reuters) citando l'intervista rilasciata dall'AD Carlo Bertazzo a un quotidiano francese (Les Echos). Altri 700 mln di investimenti, sempre in Francia, sarebbero destinati alle concessioni autostradali della controllata Abertis.

ENI: Risultati in crescita nel 4° trimestre

Il gruppo Eni ha chiuso il 4° trimestre 2021 con un utile netto rettificato di 2,1 miliardi di euro, segnando un incremento del 47% rispetto al 3°trimestre e portando il complessivo per l'anno a 4,74 miliardi, il più alto dal 2012 (quando il Brent superò i 110 dollari al barile). Il confronto con i corrispondenti periodi del 2020, caratterizzati dalla crisi del COVID-19, evidenzia recuperi di ampie proporzioni: +2,1 mld e +5,5 mld rispettivamente rispetto al quarto trimestre e all'esercizio 2020. A sostenere la crescita dei risultati è stato soprattutto il forte incremento del prezzo del petrolio, salito lo scorso anno del 70% rispetto al 2020. Nel 4° trimestre l'EBIT rettificato si è attestato a 3,8 miliardi, in crescita del 53% rispetto al 3°trimestre. La produzione d'idrocarburi nell'anno 2021 è stata di 1,7 milioni di barili/giorno in linea con la guidance. Il debito finanziario netto a fine dicembre era pari a 14,3 mld in riduzione rispetto al dato di fine 2020. Il CdA ha confermato la proposta di un dividendo 2021 già annunciata al mercato di 0,86 euro per azione, di cui 0,43 versati in sede di acconto a settembre scorso.

PRYSMIAN: nuovo stabilimento negli USA

La Società, che produce cavi per l'energia e le telecomunicazioni, ha annunciato la firma del contratto per l'acquisizione del sito individuato a Brayton Point (Massachusetts) dove costruire il nuovo stabilimento di cavi energia sottomarini per servire meglio il mercato negli Stati Uniti. L'investimento complessivo ammonta a 200 milioni di dollari.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Atlantia	16,80	0,96	1,16	1,27
Recordati Industria Chimica	45,81	0,66	0,27	0,25
Ferrari	196,75	0,56	0,37	0,39
Nexi	12,59	-3,12	3,66	2,87
Tenaris	11,52	-2,83	5,54	4,85
Saipem	1,13	-2,76	28,79	27,76

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: trimestrale superiore alle attese

Airbus ha archiviato il 4° trimestre con risultati superiori alle attese di mercato. I ricavi complessivi sono calati su base annua del 14% a 16,99 mld di euro, superando però quanto indicato dal consenso pari a 16,87 mld di euro con le consegne di velivoli che sono state pari a 187 unità a fronte di 189 stimato dagli analisti. Per quanto riguarda lo spaccato per divisioni, i ricavi del segmento più importante (velivoli commerciali) si sono attestati a 11,54 mld di euro (-17,4% a/a) a fronte di attese pari a 11,38 mld di euro, mentre la divisione "Difesa e Spazio" ha generato ricavi pari a 3,30 mld di euro (-5,8% a/a) contro 3,45 mld indicati dagli analisti. Anche la divisione elicotteri ha registrato un calo su base annua del 9,7% a 2,37 mld di euro contro 2,51 mld attesi

dal mercato. Airbus ha generato un utile operativo rettificato (EBIT) pari a 1,5 mld di euro, in calo su base annua del 18%, ma ben al di sopra dei 1,34 mld attesi dal consenso: in questo caso, tutte le principali divisioni hanno riportato un risultato operativo rettificato migliore delle stime di mercato. Infine, Airbus ha registrato un utile netto in miglioramento dell'1,6% su base annua a 1,58 mld di euro, ben al di sopra dei 840,1 mln stimati dagli analisti. Relativamente all'outlook per l'intero esercizio, il Gruppo si attende un EBIT rettificato pari a circa 5,5 mld di euro contro 5,72 mld del consenso, a cui si aggiunge un flusso di cassa rettificato pari a 3,5 mld di euro con le consegne complessive di velivoli che dovrebbero raggiungere 720 unità.

KERING: solidi risultati nel 4° trimestre e nell'intero esercizio 2021, trainati ancora dal marchio Gucci

Kering ha archiviato l'intero 2021 con risultati in forte crescita attestandosi a livelli superiori al periodo pre-crisi del 2019: i ricavi complessivi sono stati pari a 17,64 mld di euro, in miglioramento su base comparabile del 13% rispetto a quanto registrato nei due anni precedenti. Il dato ha battuto le stime di consenso ferme a 17,05 mld di euro. Analogo comportamento per i ricavi delle attività legate ai beni di lusso, che rappresentano la quota preponderante del totale di gruppo: tali ricavi sono stati pari a 17,02 mld di euro contro i 15,4 mld di euro del 2019 e il valore di 16,5 mld stimato dal mercato. Il risultato operativo (EBIT) ha raggiunto un livello storico a 5,02 mld di euro, ben al di sopra dei 4,78 mld registrati nel 2019 e ai 4,77 mld stimati dagli analisti, a fronte però di una marginalità al 28,4%, in calo dal 30,1% dell'esercizio 2019 e al 28,5% del consenso. Un deciso contributo ai risultati è arrivato dal marchio Gucci, il più importante a livello di ricavi e marginalità, le cui vendite sono aumentate su base comparabile del 31,2% rispetto al dato del 2020, con il consenso di mercato che indicava un incremento del 27,7%; in tal modo, i ricavi del brand sono saliti del 31% su base annua a 9,73 mld di euro contro 9,43 mld attesi dagli analisti. In crescita e oltre le attese il risultato operativo di Gucci, pari a 3,71 mld di euro (+42,1% a/a Vs 3,62 mld del consenso). Kering ha registrato solidi risultati anche nel 4° trimestre, con ricavi pari a 5,41 mld di euro (+35,1% a/a e +31,9% a/a su base organica) a fronte di stime di mercato ferme a 4,83 mld di euro. Il management si è poi dichiarato fiducioso nel proseguire le crescite anche nell'attuale esercizio, con gli aumenti dei prezzi di vendita che hanno attenuato gli impatti derivanti dai maggiori costi produttivi legati alle materie prime.

REPSOL: utili in crescita e superiori alle attese nel 4° trimestre

Repsol ha archiviato il 4° trimestre 2021 con utili in crescita e superiori alle attese di mercato, sui quali ha inciso fortemente l'aumento dei prezzi del petrolio e del gas. In particolare, l'utile netto rettificato è salito a 872 mln di euro dai 404 mln dell'analogo periodo del precedente esercizio, superando le stime di mercato ferme a 777,7 mln; al risultato hanno contribuito soprattutto le performance della divisione upstream, con un utile pari a 624 mln di euro dai 195 mln del 4° trimestre 2020, al di sopra dei 514 mln stimati dal consenso. In forte crescita anche l'utile del comparto Industrial, attestatosi a 267 mln (dai 68 mln dello stesso periodo del precedente esercizio) contro 241,5 mln attesi dagli analisti. In calo e sotto le attese il risultato della divisione Commercial & Renewables pari a 145 mln di euro (-5,2% a/a vs 155 mln del consenso). Repsol ha poi registrato un EBITDA CCS (Current Cost of Supplies) pari a 2,35 mld di euro contro 1,16 mld del 4° trimestre 2020 e 2,13 mld attesi dagli analisti. In calo del 6,1% su base trimestrale la posizione debitoria netta, che è stata pari a 5,76 mld di euro, grazie anche all'aumento del flusso di cassa operativo passato a 2,08 mld di euro dai 1,07 mld dello stesso periodo del precedente esercizio.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Kering	663,90	4,95	0,25	0,20
Bayerische Motoren Werke	95,97	2,04	1,91	1,40
Engie	14,40	1,92	6,59	6,39
Axa	27,19	-2,89	6,56	5,92
Societe Generale	32,99	-2,66	5,17	4,30
Siemens	139,50	-2,13	2,20	1,81

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**WALMART: trimestrale in crescita e sopra le attese; outlook incoraggiante e piano di buyback**

Il Gruppo ha chiuso il trimestre con un EPS pari a 1,53 dollari, rispetto a 1,39 dollari dello stesso periodo 2021, battendo le stime di consenso ferme a 1,51 dollari. I ricavi sono cresciuti del 7,3% su base annua a 152,8 mld di dollari rispetto ai 151,6 mld stimati dal consenso. L'incidenza del margine lordo rispetto ai ricavi è aumentata al 23,8% grazie all'attività tentacolare negli USA. I risultati finanziari evidenziano i progressi di Walmart nell'affrontare la scarsa capacità di trasporto, i salari più elevati e l'aumento dei costi del carburante, che si combinano con una forte domanda per far aumentare ulteriormente i prezzi. In termini di outlook il management prevede ricavi a parametri omogenei superiori alle stime, in particolare per l'anno fiscale in corso, che termina a inizio 2023, le vendite comparabili sono attese in aumento oltre il 3% escludendo l'effetto carburante. Annunciato un piano di buyback da 10 mld di dollari.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walmart	138,88	4,01	2,33	1,99
Cisco Systems	55,77	2,80	7,54	8,09
Coca-Cola	62,12	2,00	5,08	5,79
3M Co	148,64	-4,49	1,09	1,02
Caterpillar	194,74	-4,37	0,88	0,93
Intl Business Machines	124,97	-3,26	1,25	1,55

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Kraft Heinz	37,79	3,19	3,27	2,52
Cisco Systems	55,77	2,80	7,54	8,09
Mondelez International	66,06	0,53	2,91	3,37
Mercadolibre	1021,07	-9,95	0,17	0,22
Nvidia	245,07	-7,56	11,99	11,13
Zoom Video Communications-A	129,38	-6,59	1,09	1,23

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola